

Un alert sui prodotti in scadenza al market diventa un'offerta da non perdere

A Milano una rassegna su aziende start up
Un sensore per il vino e raggi X per cibi in scatola

Smart Agrifood

Laura Nesi

MILANO. Un dispositivo hi-tech da agganciare al collo della bottiglia di vino per rilevarne lo stato di conservazione, capace di trasmettere le informazioni anche al nostro smartphone (Wenda). Una macchina a raggi-X potenziate per effettuare controlli non invasivi più approfonditi, tanto da riuscire ad individuare corpi estranei nei cibi confezionati, dall'insetto alla lisca di pesce (Xnext).

Un algoritmo agronomico in grado di analizzare i dati presi dalle piante d'ulivo per monitorare il loro stato di salute direttamente al computer (Elaisian). O ancora, un'applicazione che segnala le offerte last minute dei prodotti in scadenza sugli scaffali dei supermercati più vicini a noi, geolocalizzandoli (MyFood).

Sono solo alcuni esempi di startup italiane innovative

(che citiamo con il nome fra parentesi) nel settore agroalimentare, un settore che grazie alle tecnologie digitali sta accrescendo l'interconnessione e la cooperazione delle risorse che vi operano (beni fisici, persone, informazioni), aumentando così la propria competitività.

Osservatorio Smart Agrifood. Comprendere queste innovazioni digitali e monitorare le principali startup in ambito agroalimentare è la missione dell'Osservatorio Smart Agrifood che ha recentemente divulgato uno studio sul tema presentando alcune di queste start up nei giorni scorsi a Milano. Ma perché l'analisi si concentra proprio sulle startup?

Come spiega Andrea Bacchetti, uno dei direttori della ricerca e ricercatore del Rise: «Le startup sono una sorta di laboratorio per testare nuovi modelli di business e soluzioni innovative. La presenza all'interno delle stesse di talenti con competenze nuove ed imprenditoriali, unita all'agilità di sperimentazione, permette di ottenere un

modello virtuoso di trasferimento della ricerca al mercato».

L'Emilia batte tutti. E cosa dicono i dati sulle startup Agrifood nel nostro Paese? Lo studio ha esaminato - oltre al contesto internazionale - 44 realtà italiane distribuite prevalentemente nel nord Italia (61%).

A differenza di altri settori la Lombardia ne ospita solo il 14% (così come il Lazio), scavalcata dall'Emilia Romagna, che domina la classifica con il 32% delle startup, più del doppio.

I mercati di riferimento in cui si concentrano gli investimenti sono l'agricolo generale (59%), seguito (27%) dall'alimentare generale (cioè il mercato Food, quindi alla seconda trasformazione), e a pari merito (5%) dal florovivaistico e dall'ortofrutticolo, al secondo posto invece nella classifica internazionale.

Gli ambiti applicativi. Gli ambiti applicativi in cui si vogliono i finanziamenti per l'innovazione digitale del settore chiudono il cerchio, riportandoci ai quattro esempi di startup iniziali: la qualità ambientale (50%) (ridurre gli sprechi e migliorare il benessere animale) e l'agricoltura di precisione (35%) per rilevare dati e gestire le informazioni in modo mirato e automatizzato grazie all'uso di Big data, IoT, ge-



All'avanguardia. L'agrifood è fra i comparti più innovativi



Con un'app. A Milano funziona già: offerte speciali per prodotti in scadenza

PAROLE DEL MANAGEMENT

Big Data.

Letteralmente: Grande mole di dati. È l'espressione con la quale si fa riferimento ai dati che provengono dal mondo digitale, che a causa della loro complessità (velocità, volume, varietà e variabilità), devono essere analizzati con sistemi non convenzionali (intelligenza artificiale, statistica inferenziale, etc.), per potere essere interpretati. Una puntuale gestione dei Big Data può portare molti vantaggi all'azienda tra cui: l'aumento dell'efficienza produttiva; il miglioramento dell'offerta al cliente in termini di esperienza e coinvolgimento; la possibilità di prendere le decisioni più efficaci per l'intero business. //

olocalizzazione etc - sono i primi due ambiti.

Il ruolo del Rise.

L'Osservatorio Smart Agrifood nasce dalla collaborazione tra il Rise (Research & Innovation for Smart Enterprises) laboratorio dell'Università degli studi di Brescia che fa attività di ricerca e trasferimento di know-how alle imprese, e gli osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano, che conduce ricerche per creare e diffondere cultura su opportunità e impatti dell'innovazione digitale. L'obiettivo dell'Osservatorio è diventare punto di riferimento sulle innovazioni digitali che stanno trasformando la filiera agroalimentare. //

PANORAMICA DAL MONDO 4.0



AL SOLE 24 ORE

Finanza agevolata per l'innovazione

«Al Via: Politiche e agevolazioni a sostegno delle imprese» è il tema di un incontro promosso da Ibs-Acf, in programma domani, 9 marzo dalle 17 alla sede del Gruppo 24 Ore a Milano (via Monte Rosa 91). Interverranno, fra gli altri, Giorgio Fossa, (in foto, presidente del 24 Ore), Luca Del Gobbo (assessore Università, Ricerca e Open Innovation della Regione) e Massimo Perini (partner Ibs Consulting). Iscrizione all'indirizzo info@ibs-consulting.it.

IL 29 MARZO

Azienda connessa con Mipu e Fasternet

Azienda connessa e predittiva. È il tema di un convegno promosso da Fasternet e Mipu che si tiene il 29 marzo al museo Mille Miglia di Brescia con inizio alle ore 9. I temi che verranno affrontati: le agevolazioni fiscali per chi investe in tecnologia 4.0, manutenzione predittiva, efficienza energetica, machine learning e lot.

QUESTA SERA La Stampa 3D al FabLab

Questa sera, ore 19, workshop alla scoperta dei processi e concetti della stampa 3D. Lo propone il FabLab (via Pavoni 7b, in città). L'incontro è dedicato a chi si avvicina alla stampa 3D per le potenzialità professionali o per chi è curioso di scoprire come funziona questa tecnologia.

E.O.S. srl
Engineering
Oneda
Studio

strumenti di misura continua
della efficienza degli stati di
avanzamento produzione



E.O.S. srl
Brescia - via Divisione Acqui, 125
tel. 030 3730746 - fax 030 51098013
info@eostudio.it - www.eostudio.it



DAL 1994,
INDUSTRIA 4.0

Progetto 6
identification technology



Identificazione. Rilevazione. Gestione.
Al Vostro servizio per rendere 4.0 anche le vostre aziende.

Progetto 6 Srl
Via Vergnano, 81 – 25125 Brescia – Italy
t +39 030 3534431 | f +39 030 3534119
info@progetto6.it



ELECTROIB
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
professionalità
intraprendenza
qualità



Electro IB S.r.l.
Via Bormioli, 5 • 25135 Brescia • Tel. +39 030 3364653-4
Fax +39 030 3364070 • info@electroib.it • www.electroib.it

BALLUFF

MURR
ELEKTRONIK

stay connected

SCHMIDER
ASEM
DIGITAL AUTOMATION TECHNOLOGIES

REER
SICK
Sensor Intelligence